

ALLEGATO 10 - ACCORDO DI RETE

L'ente ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), iscritto all'albo SCU con il codice SU00057, di seguito "ente referente", con sede legale nel Comune di FIRENZE (FI), Via Pio Fedi n. 46, proponente del Programma di intervento "COSTRUIAMO LA COMUNITA' CHE SAREMO", rappresentato da Pregliasco Fabrizio, nato a Milano (MI) il 11/11/1959, codice fiscale PRGFRZ59S11F205B, in qualità di legale rappresentante

E

L'Istituto di Neuroscienze Cavalieri Ottolenghi NICO, non iscritto all'albo SCU, di seguito "ente rete", con sede legale nel Comune di Orbassano (TO), Regione Gonzole N. 10, rappresentato dal Prof. Alessandro Vercelli, nato il 09/07/1961 in qualità di Legale rappresentante

PER IL TRAMITE

del Dipartimento di Neuroscienze Rita Levi Montalcini dell'Università di Torino, non iscritto all'albo SCU, di seguito "ente rete", con sede legale nel Comune di Torino (TO), Via Cherasco n. 15, rappresentato dal Direttore Prof. Mauro Alessandro e dalla Direttrice dell'Area Ricerca e Terza Missione, la dr.ssa Antonella Trombetta

e

dell'ente ANPAS Comitato Regionale Piemonte, con sede legale nel Comune di Grugliasco (TO), Via Sabaudia n. 164, rappresentato da BONIZZOLI Andrea, nato a Pinerolo (TO) il 04/10/19... residente a Pinerolo (TO) in Via Trento n. 38 CAP 10064, codice fiscale BNZNDR74R04G674S, in qualità di legale rappresentante

di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»,

PREMESSO CHE

il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 ha istituito il servizio civile universale che si attua attraverso programmi di intervento di elevata utilità sociale, articolati in progetti, realizzati in Italia o all'estero da enti pubblici o enti ed organizzazioni privati senza scopo di lucro, iscritti in un apposito Albo;

il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport del 4 novembre 2019 ha approvato il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2020 per la programmazione del servizio civile universale;

il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport del 16 dicembre 2020 ha approvato il Piano annuale 2021 per la programmazione del servizio civile universale;

la Circolare del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale in data 23 dicembre 2020, ha dettato le "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – criteri e modalità di valutazione" e, in particolare, ha riconosciuto agli enti iscritti all'albo di servizio civile universale la possibilità di costituire, all'interno di un programma di intervento, reti

con soggetti pubblici e privati non iscritti al predetto albo, ovvero iscritti ai previgenti albi di servizio civile nazionale, ma non ancora all'albo di servizio civile universale, operanti sul territorio oggetto del programma, al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza al programma stesso;

la citata circolare ha previsto che la costituzione di reti debba essere oggetto di un apposito accordo, sottoscritto dall'ente proponente il programma e dai soggetti di rete, che deve contenere la descrizione chiara e dettagliata dell'apporto fornito dalla rete al programma di intervento e ai singoli progetti che lo compongono;

in data 31 dicembre 2020 è stato pubblicato l'avviso agli enti per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale per l'anno 2021, con scadenza 30 aprile 2021;

CONSIDERATO CHE

le Parti intendono costituirsi quale rete per la realizzazione del programma di intervento denominato "COSTRUIAMO LA COMUNITA' CHE SAREMO", articolato in n. 5 progetti, che vede coinvolti n. 53 enti di accoglienza anche con l'obiettivo di garantirne una maggiore efficacia ed efficienza, di coinvolgere altre realtà che operano sui territori e di diffondere i valori del servizio civile universale;

TUTTO QUANTO PREMESSO e CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto dell'Accordo di rete

Con il presente Accordo di rete, le Parti intendono descrivere:

- a) la motivazione dell'ente/enti "rete" a partecipare al programma d'intervento;
- b) l'apporto dato dall'ente/enti "rete" alla realizzazione del programma d'intervento nella sua interezza;
- c) modalità operativa dell'ente/enti "rete" di partecipazione al programma d'intervento.

Articolo 2 – Motivazione dell'accordo di rete

L'ente rete "Dipartimento di Neuroscienze Rita Levi Montalcini" partecipa al programma d'intervento "COSTRUIAMO LA COMUNITA' CHE SAREMO" per la seguente motivazione:

il Dipartimento individua nel programma e nei suoi cinque progetti, un'offerta formativa di grande rilevanza e importanza per la società, in particolare per i giovani che svolgono il servizio civile, quale esperienza di crescita professionale, nei settori dell'assistenza alla persona e dell'educazione all'informazione sanitaria verso il cittadino. L'apporto individuato vuole essere, per gli operatori in servizio civile, complementare alla formazione specifica ricevuta nei rispettivi progetti e integrare le competenze sanitarie da loro acquisite, offrendo loro una lezione informativa in grado di trasmettere contenuti utili e spendibili nello svolgimento del proprio servizio civile. Accanto ai due obiettivi fondamentali, didattica e ricerca, l'Università di Torino e quindi il Dipartimento di Neuroscienze persegue come terza missione la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico. La collaborazione del Dipartimento di Neuroscienze e ANPAS migliorerà e renderà più consapevole e responsabile l'approccio dei ragazzi in servizio civile nella gestione di emergenza in ambito neurologico.

Inoltre, si ritiene che questa esperienza possa essere un prezioso momento per orientare i giovani ad una delle realtà accademiche, presenti nel panorama universitario e stimolarli a intraprendere percorsi di studi nell'ambito delle Neuroscienze.

Articolo 3 – Apporto fornito con l'accordo di rete

L'ente rete "Dipartimento di Neuroscienze Rita Levi Montalcini" al fine di contribuire alla realizzazione dell'intero programma di intervento di cui all'art. 2, si impegna a:

erogare ai ragazzi in servizio civile una lezione tenuta dal personale docente nella quale illustrare le tematiche legate allo studio del sistema nervoso. Il primo obiettivo che si intende perseguire è quello di far conoscere l'ambito di studio delle Neuroscienze e di dare alcune nozioni generali sull'anatomia e fisiologia cerebrale. Le **neuroscienze** rappresentano infatti lo studio scientifico del sistema nervoso. Si tratta di un ambito al quale afferiscono l'anatomia, la biologia molecolare, la matematica, la medicina, la farmacologia, la fisiologia, la fisica, l'ingegneria e la psicologia.

Le **neuroscienze** indagano lo sviluppo, la maturazione ed il mantenimento del sistema nervoso, la sua anatomia, il suo funzionamento, le connessioni esistenti tra le diverse aree cerebrali e i comportamenti manifesti. Le **neuroscienze** cercano di comprendere non solo come lavora il sistema nervoso in condizioni di salute, ma anche, quando non funziona adeguatamente.

Ulteriore intendimento sarà esemplificare e aiutare i ragazzi a contestualizzare la materia, creando le giuste connessioni con la tipologia del servizio da loro svolto. I ragazzi in servizio civile dovranno imparare ad approcciarsi con persone fragili instaurando una corretta relazione d'aiuto. Fra tutte le fragilità con cui i ragazzi verranno a contatto quelle legate all'invecchiamento sono certamente le più comuni, a cui si possono associare quelle strettamente legate alle problematiche sanitarie che devono essere gestite, come ad esempio terapie dialitiche e oncologiche. In questo contesto si porrà attenzione al concetto di invecchiamento cellulare (senescenza) in senso generale per poi andare ad approfondire i meccanismi di invecchiamento cerebrale. Dopo aver affrontato l'invecchiamento come meccanismo fisiologico ci soffermeremo ad approfondire la più comune patologia neurodegenerativa legata all'invecchiamento: la malattia di Alzheimer. Essa verrà affrontata non soltanto da un punto di vista patogenetico ma soprattutto verrà posta attenzione agli effetti devastanti che essa ha sulla qualità di vita non soltanto dei pazienti ma di tutti coloro che si occupano di loro. Si porrà estrema attenzione quindi nel preparare i ragazzi in servizio civile ad approcciarsi nel modo corretto nell'accompagnamento di questi pazienti.

Articolo 4 – Modalità operative

Con riferimento all'apporto di cui al precedente articolo l'ente rete Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini" realizzerà le specifiche attività con le seguenti modalità operative:

La lezione offerta ai ragazzi in servizio civile avrà una durata di 4 ore e si proporrà in concomitanza all'erogazione della formazione specifica o immediatamente dopo. In questo modo sarà possibile per gli operatori implementare il proprio bagaglio di competenze appena apprese con le nozioni trasmesse dal docente del Dipartimento. Si individuano sessioni di lezioni in aula programmate a livello centralizzato per gli operatori accomunati dalle medesime province o per gruppi di provincia. In caso di eventuali necessità connesse alle norme di sicurezza e tutela della persona vigenti in materia di assembramenti, il Dipartimento garantirà comunque il proprio apporto conformando l'intervento del proprio personale docente a modalità diverse quali videolezioni in modalità FAD.

Gli argomenti trattati riguarderanno più specificatamente:

- ✓ Introduzione alle Neuroscienze
- ✓ Cenni di anatomia funzionale del cervello
- ✓ Meccanismi di senescenza (invecchiamento cellulare)
- ✓ Conseguenze dell'invecchiamento cerebrale
- ✓ Concetto di Demenza
- ✓ Demenza senile e patologica
- ✓ Malattia di Alzheimer: patogenesi, diagnosi, terapie, gestione dei malati.

Il Dipartimento individua quale responsabile scientifico dell'attività la prof.ssa Elena Tamagno

Articolo 5 – Decorrenza e Durata

Il presente Accordo decorre dalla data di avvio del programma di intervento e ha validità fino alla conclusione dello stesso.

Articolo 6- Privacy

I dati personali raccolti nel presente documento sono trattati dalle parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali, in conformità al Reg. Eu 679/2016 nonché al D.Lgs. 101/2018.

Articolo 7- Oneri Fiscali

Le eventuali spese di bollo, registrazione ed altre spese derivanti dalla stipulazione della presente Convenzione sono a carico di Comitato Regionale ANPAS Piemonte.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante o del coordinatore responsabile
del servizio civile universale dell'ente referente ANPAS

Firma dei rappresentati legali dell'ente che fa da tramite

Commentato [FP1]: Per prof.ssa Tamagno occorre stabilire chi si fa carico dell'imposta di bollo. Si consideri che occorrerà pagare una marca da bollo da 16€ogni 100 righe

Commentato [e2R1]: Comitato Regionale ANPAS Piemonte.

Dipartimento di Neuroscienze Rita Levi Montalcini

Prof. Alessandro Mauro

Dr.ssa Antonella Trombetta

Firma del Direttore dell'Istituto di Neuroscienze della
Fondazione Cavalieri Ottolenghi (Ente di Rete)

Firma del legale rappresentante o del coordinatore responsabile
del servizio civile universale dell'ente che si fa da tramite
